Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	VALBELLUNA SERVIZI SRL
Sede:	QUARTIERE EUROPA, 5 BORGO VALBELLUNA BL
Capitale sociale:	20.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00995760253
Codice fiscale:	00995760253
Numero REA:	BL - 88129
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	871000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	6.531	9.391
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.361	11.520
7) altre	121.986	134.652
Totale immobilizzazioni immateriali	*138.878*	*155.563*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
1) terreni e fabbricati	6.123	7.746
2) impianti e macchinario	380.672	308.874
3) attrezzature industriali e commerciali	277.042	144.849
4) altri beni	229.518	186.533
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.961	32.207
Totale immobilizzazioni materiali	*903.316*	*680.209*
Totale immobilizzazioni (B)	*1.042.194*	*835.772*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	20.270	16.895
4) prodotti finiti e merci	40.308	44.452
Totale rimanenze	*60.578*	*61.347*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	818.074	872.644
esigibili entro l'esercizio successivo	818.074	872.644
4) verso controllanti	84.265	75.717
esigibili entro l'esercizio successivo	84.265	75.717
5-bis) crediti tributari	54.689	25.537
esigibili entro l'esercizio successivo	43.033	10.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.656	15.386
5-ter) imposte anticipate	76.666	74.850
5-quater) verso altri	15.736	12.963
esigibili entro l'esercizio successivo	15.736	12.963
Totale crediti	*1.049.430*	*1.061.711*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.089.483	1.029.752
3) danaro e valori in cassa	4.853	5.296
Totale disponibilita' liquide	*1.094.336*	*1.035.048*
Totale attivo circolante (C)	*2.204.344*	*2.158.106*
D) Ratei e risconti	**121.827**	**66.447**
Totale attivo	*3.368.365*	*3.060.325*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**248.792**	**232.997**
I - Capitale	20.000	20.000

	31/12/2022	31/12/2021
IV - Riserva legale	4.418	4.418
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	96.399	85.486
Versamenti in conto capitale	35.000	35.000
Riserva avanzo di fusione	77.178	77.178
Varie altre riserve	(2)	2
Totale altre riserve	*208.575*	*197.666*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.799	10.913
Totale patrimonio netto	248.792	232.997
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	40.956	50.214
4) altri	95.000	95.000
Totale fondi per rischi ed oneri	*135.956*	*145.214*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.367.730**	**1.385.745**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	533	1.060
esigibili entro l'esercizio successivo	533	1.060
6) acconti	33	388
esigibili entro l'esercizio successivo	33	388
7) debiti verso fornitori	424.970	392.465
esigibili entro l'esercizio successivo	424.970	392.465
12) debiti tributari	129.028	111.250
esigibili entro l'esercizio successivo	129.028	111.250
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.638	186.343
esigibili entro l'esercizio successivo	216.638	186.343
14) altri debiti	552.142	593.532
esigibili entro l'esercizio successivo	552.142	593.532
Totale debiti	*1.323.344*	*1.285.038*
E) Ratei e risconti	**292.543**	**11.331**
Totale passivo	*3.368.365*	*3.060.325*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.910.758	4.762.216
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.277.447	3.058.001
altri	244.321	268.095
Totale altri ricavi e proventi	*3.521.768*	*3.326.096*
Totale valore della produzione	*8.432.526*	*8.088.312*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	427.027	420.212
7) per servizi	2.226.716	2.150.763
8) per godimento di beni di terzi	31.629	27.606
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.853.059	3.741.739
b) oneri sociali	1.159.630	1.081.227
c) trattamento di fine rapporto	382.625	303.729
e) altri costi	48.200	33.278
Totale costi per il personale	*5.443.514*	*5.159.973*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.844	64.755
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	176.844	146.906
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	19.790
Totale ammortamenti e svalutazioni	*245.688*	*231.451*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	768	260
12) accantonamenti per rischi	-	40.000
14) oneri diversi di gestione	44.119	34.852
Totale costi della produzione	*8.419.461*	*8.065.117*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**13.065**	**23.195**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	85	2.577
Totale proventi diversi dai precedenti	*85*	*2.577*

	31/12/2022	31/12/2021
Totale altri proventi finanziari	*85*	*2.577*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	763	1.605
Totale interessi e altri oneri finanziari	*763*	*1.605*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(678)*	*972*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**12.387**	**24.167**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.662	16.439
imposte differite e anticipate	(11.074)	(3.185)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*(3.412)*	*13.254*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**15.799**	**10.913**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.799	10.913
Imposte sul reddito	(3.412)	13.254
Interessi passivi/(attivi)	678	(972)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*13.065*	*23.195*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	318.564	56.727
Ammortamenti delle immobilizzazioni	245.688	211.661
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*564.252*	*268.388*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*577.317*	*291.583*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	769	260
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	54.570	(63.115)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	32.505	7.455
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(55.380)	10.236
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	281.212	7.819
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.176	72.404
Totale variazioni del capitale circolante netto	*314.852*	*35.059*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*892.169*	*326.642*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(678)	972
(Imposte sul reddito pagate)	(20.740)	(4.881)
(Utilizzo dei fondi)	(336.579)	(12.064)
Totale altre rettifiche	*(357.997)*	*(15.973)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***534.172***	***310.669***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(422.198)	(117.581)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(52.159)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(474.357)***	***(117.581)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(527)	(36.219)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(527)***	***(36.219)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***59.288***	***156.869***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.029.752	867.502
Danaro e valori in cassa	5.296	10.677
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.035.048	878.179
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.089.483	1.029.752
Danaro e valori in cassa	4.853	5.296
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.094.336	1.035.048
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell’art. 2425 ter, pur non risultando obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall’art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia per chiarezza di esposizione lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la società si era avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 ed aveva sospeso l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, traslando di un esercizio l'originario piano di ammortamento; negli esercizi successivi sono venuti meno i motivi che avevano indotto tale scelta e la Società è riuscita a conseguire l'equilibrio economico-patrimoniale riprendendo l'originale piano di ammortamento. In particolare nell'esercizio, per alcuni cespiti, è stato completato il piano di ammortamento con imputazione a conto economico della quota sospesa; l'effetto fiscale è stato neutralizzato con variazione diminutiva nella dichiarazione dei redditi per euro 33.182 e ridotto il fondo imposte differite per euro 9.258.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Software in concessione	5 anni quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	8 anni quote costanti

I costi di impianto e di ampliamento fanno riferimento alle spese societarie sostenute, in precedenti esercizi, in occasione delle operazioni straordinarie di fusione effettuate, mentre le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da lavorazioni non ordinarie sostenute sulle strutture in gestione, non di proprietà.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20
Impianti specifici	9

Attrezzatura varia e minuta	25
Attrezzature diverse	12,50
Biancheria	40
Mobili e arredi	10
Macchine elettriche ed elettroniche	20
Telefonia mobile	20
Autovetture	25
Autoveicoli	20
Altri impianti e macchinari	12
Impianti generici	12,50
Stigliatura e scaffalatura	10
Costruzioni leggere	10
Impianti elettrici	12,50

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti.

La contabilizzazione dei contributi pubblici, ove ricevuti, relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell’attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall’art. 2435 bis, comma 8 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività svolta

"*La società svolge quale attività primaria la gestione dei Centri Servizi per l'Anziano "dr. P. Sbardella" di Mel, "Madonna della Salute" di Trichiana e "Rosa e Ettore Mione" di Lentiai . Le suddette attività sono esercitate sulla base di un contratto di servizio stipulato con il Comune di Borgo Valbelluna la cui scadenza è prevista per il 31.12.2031. Fino alla stessa data è affidato alla società il servizio di Assistenza Domiciliare. La società ha in affidamento, fino alla data del 31.12.2031, anche la gestione della farmacia comunale di Sant'Antonio Tortal a Trichiana. Infine si segnala che, fino al 30.06.2023, il Comune ha prorogato alla società anche il servizio di ristorazione presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado afferenti all'Istituto Comprensivo di Mel.*

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazioni critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, riferiti agli ultimi 2 esercizi:

Indice		Esercizio 2022	Esercizio 2021
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,22	0,27
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	1,55	2,07
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/mezzi propri	0,00	0,00
Roe netto	risultato netto/mezzi propri medi	6,35%	4,68%
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/passiviità correnti	1,38	1,70
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite + liquidità	1,34	1,66

	immediate)/passività correnti		
Oneri finanziari	Of/Ebitda	0,00	0,00

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico – finanziario della società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione che associato alla rilevazione dei principali indicatori mirano ad evidenziare l'avvicinamento a una situazione ("soglia di allarme") di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento. Ove si verificasse una situazione di soglia di allarme l' Amministratore convocherà senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se la situazione rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e per impartire gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dal medesimo.

La Società risulta in condizioni di salute, al di sopra delle "soglie di allarme" normalmente assunte quali possibili indicatori di rischio aziendale in quanto:

a) la gestione operativa negli ultimi esercizi è sempre positiva in termini di differenza fra valore e costi della produzione (A meno B, ex art. 2525 c.c.);
b) negli ultimi tre esercizi non vi sono state erosioni del patrimonio netto per perdite.
c) l'indebitamento finanziario è assente.

Continuità aziendale

La normativa vigente pone in capo all'impresa l'obbligo di verificare il presupposto della continuità aziendale; l'adempimento si concretizza, tra l'altro, nella predisposizione di opportuni piani economici e finanziari che dimostrino la capacità dell'impresa, attraverso i flussi prospettici in entrata, a far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni in un arco temporale minimo di 12 mesi

Nel caso, la vostra Società, nonostante il paese continui a confrontarsi con gli effetti dell'emergenza sanitaria Covid 19 e della crisi energetica, è riuscita a limitare gli effetti e a ripristinare l'equilibrio economico e patrimoniale, significativamente minato nell' esercizio 2020, allorchè gli effetti negativi dell'emergenza Covid-19 avevano interessato tutti e tre i Centri Servizi per l'Anziano del Comune di Borgo Valbelluna causando in alcuni frangenti una riduzione significativa dei ricavi. Nello specifico:

- si era registrato un calo consistente delle presenze nei CSA per effetto della chiusura ai nuovi ingressi nel periodo marzo-giugno 2020, come disposto dagli enti regionali di competenza, e la lenta e progressiva ricopertura degli stessi nel secondo semestre 2020;
- si era registrato un temporaneo calo delle presenze anche nel corso del 2021 determinato dalla chiusura dei nuovi ingressi, in presenza di ospiti positivi, in ottemperanza alla regolamentazione allora vigente (si segnala in particolare il cluster nel CSA di Lentiai nel primo trimestre 2021);
- la corretta applicazione dei protocolli ministeriali e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica del virus Covid-19 prevede per ogni CSA l'individuazione di aree di isolamento e quarantena che obbligano a non occupare alcune camere di degenza delle strutture, con la conseguente perdita delle rette e dei contributi regionali aggregati; considerato che la disposizione di questi posti nelle strutture non consente l'effettiva chiusura di un nucleo e quindi la riduzione del personale sanitario e assistenziale, la riduzione dei costi associati è limitata alla sola spesa alberghiera, stimata nella misura massima del 15%.
- da marzo 2020 era stata disposta anche la chiusura dei centri diurni per anziani; da luglio 2021 è stato possibile riaprire parzialemente il centro diurno per non autosufficienti integrato al CSA di Mel, che ad oggi deve ancora tornare alla sua piena ricettività; a fine 2022 è ripresa parzialmente anche l'attività dei Centri Diurni per autosufficienti di Trichiana e Lentiai
- il servizio per utenti non autosufficienti integrato al CSA di Mel da solo aveva un fatturato annuo pre-Covid 19 stimato in € 186.000,mentre il fatturato di competenza degli esercizi 2021 e 2022 è stato rispettivamente di € 17.835 e € 45.552. Analogamente, il valore complessivo pre-Covid 19 per i CSA di Trichiana e Lentiai si attestava a € 35.000, mentre il fatturato 2022 si è attestato a € 6.132; la sospensione dei centri diurni, essendo servizi completamente integrati nell'attività residenziale della struttura, consente la sola riduzione dei costi

alberghieri, stimati nel 15%, e non dei costi assistenziali e della quota a parte dei costi fissi di gestione; l'auspicio è che l'attenuazione delle misure previste dai decreti ministeriali e regionali vigenti consentano una completa riapertura dei centri diurni per anziani nel corso del 2023.

Si conferma invece una progressiva contrazione del fatturato della Farmacia di Sant'Antonio di Tortal, in parte attribuita alla decisione della Regione Veneto di fornire i farmaci a tutti gli ospiti dei CSA, auto e non autosufficienti, direttamente transitando per la farmacia ospedaliera, in parte alla necessità di potenziare l'organico al fine di garantire le necessarie sostituzioni per ferie e permessi e contestualmente rispettare i turni territoriali di apertura e reperibilità. Al netto del significativo calo di fatturato, si è mantenuto comunque un buon equilibrio sulla marginazione delle vendite.

In riferimento al servizio mense scolastiche afferente l'Istituto Comprensivo di Mel si conferma un perfetto allineamento tra costi e ricavi del servizio; si conferma un aumento parziale delle morosità negli ultimi tre anni, probabilmente anche per gli effetti dell'emergenza Covid-19 sulla capacità di sostentamento di alcuni nuclei familiari in difficoltà; situazioni queste attualemente in gestione dagli uffici amministrativi della società con la collaborazione dell'ufficio comunale dei servizi sociali.

La difficoltà economica e finanziaria dei servizi residenziali per anziani resta un tema attuale e non è certo circoscritta al nostro ambito territoriale ma riguarda l'intero settore regionale e nazionale, come ampiamente rilevato a tutti i livelli dalle istituzioni e ripreso quotidianamente dai media. Preso atto di questa situazione di crisi, non solo sanitaria o dovuta ai costi energetici, e della necessità di interventi economici specifici a sostegno di un settore che in alcune realtà rischia la chiusura e il default, gli organi ministeriali e la Regione Veneto in questi mesi hanno annunciato e avviato iniziative finalizzate all'erogazione di contributi straordinari a favore dei CSA. La Società si è attivata da subito su tutti i fronti per accedere a queste linee di intervento, che dovrebbero almeno in parte compensare i cali straordinari del fatturato.

Si rileva comunque che la gestione caratteristica della società, in riferimento alla previsione di costi e ricavi per i prossimi esercizi, superate le limitazioni temporanee e straordinarie finora imposte dall'attuale emergenza epidemiologica Covid-19, assicura il raggiungimento dell'equilibrio economico e patrimoniale, al netto dell'adeguamento periodico del costo dei servizi e contestualmente delle tariffe agli indici annuali ISTAT-FOI.

Nel seguente prospetto viene indicato l'andamento del valore della produzione negli ultimi 4 esercizi

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019
€ 8.432.526	€ 8.088.312	7.491.101	6.232.390

Si segnala altresì che la Società ha una posizione finanziaria netta positiva per €1.088.950, non ha indebitamento finanziario e gli oneri finanziari (€ 763) sono rappresentati essenzialmente da commissioni per disponibilità di fido non utilizzato nell'esercizio. Non esistono debiti da retribuzioni ordinarie, vs fornitori, per iva, previdenziali e verso l'agenzia della riscossione scaduti ed eccedenti i limiti dal d. lgs 83 del 2022.

Arrotondamenti

I valori espressi nelle tabelle possono differire di una o due unità di euro rispetto alle corrispondenti voci di bilancio per effetto degli arrotondamenti.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Movimentazione nell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 68.844, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 138.878.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.391	11.520	134.652	155.563
Valore di bilancio	9.391	11.520	134.652	155.563
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.818	47.341	52.159
Ammortamento dell'esercizio	2.860	5.977	60.007	68.844
Totale variazioni	*(2.860)*	*(1.159)*	*(12.666)*	*(16.685)*
Valore di fine esercizio				
Costo	9.391	16.338	181.993	207.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.860	5.977	60.007	68.844
Valore di bilancio	6.531	10.361	121.986	138.878

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese societarie	6.531	9.391	2.860-	30-
	Totale	**6.531**	**9.391**	**2.860-**	

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.332.162; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.428.845.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

' Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.134	690.146	685.820	534.139	32.207	1.962.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.388	381.272	540.971	347.606	-	1.282.237
Valore di bilancio	7.746	308.874	144.849	186.533	32.207	680.209
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	145.233	184.630	92.335	9.961	432.159
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	32.207	32.207
Ammortamento dell'esercizio	1.623	73.435	52.437	49.349	-	176.844
Totale variazioni	*(1.623)*	*71.798*	*132.193*	*42.986*	*(22.246)*	*223.108*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	20.134	835.379	870.450	626.474	9.961	2.362.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.011	454.707	593.408	396.955	-	1.459.081
Valore di bilancio	6.123	380.672	277.042	229.519	9.961	903.317

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell’attivo circolante, ad eccezione del crediti valutati secondo quanto disposto dall’art. 2435 bis, comma 8 del codice civile, sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11- bis dell’art. 2426 del codice civile.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	16.895	3.375	20.270
prodotti finiti e merci	44.452	(4.144)	40.308
Totale	*61.347*	*(769)*	*60.578*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell’ammontare complessivo di € 15.557.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	872.644	(54.570)	818.074	818.074	-
Crediti verso controllanti	75.717	8.548	84.265	84.265	-
Crediti tributari	25.537	29.152	54.689	43.033	11.656
Imposte anticipate	74.850	1.816	76.666	-	-
Crediti verso altri	12.963	2.773	15.736	15.736	-
Totale	**1.061.711**	**(12.281)**	**1.049.430**	**961.108**	**11.656**

Commento

I crediti tributari sono costituiti da credito di imposta vs erario per:

- acquisto di beni strumentali nuovi l 178/2020 art 1 c 1054 per euro 2.242;
- acquisto beni strumentali nuovi l 178/2020 art 1 c 1055 per euro 6.499;
- bonus energivori (energia elettrica e gas) relativi al mesi di ottobre, novembre, dicembre 2022 per complessivi euro 27.897 (nell' esercizio la società ha beneficiato di crediti energevori anche per il secondo e terzo trimestre per complessivi euro 16.081 già utilizzati in compensazione);
- lavori di riqualificazione energetica sostenuti in precedenti esercizi per residui € 10.176;
- Ires per euro 1.791;
- irap per euro 6.084.

I crediti vs altri sono costituiti da:

- anticipo a fornitori per € 10.867;
- da depositi cauzionali per € 4.335;
- da arrotondamenti vs il personale per euro 193;
- inps per euro 251;
- da crediti vs fornitori per € 90.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Si omette l'informazione in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.029.752	59.731	1.089.483
danaro e valori in cassa	5.296	(443)	4.853
Totale	*1.035.048*	*59.288*	*1.094.336*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	67.818	67.818
Risconti attivi	66.447	(12.438)	54.009
Totale ratei e risconti attivi	**66.447**	**55.380**	**121.827**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	67.818
	Risconti attivi	54.009
	Totale	**121.827**

I risconti attivi sono così composti:

- Euro 27.292 su canoni di locazioni immobili anticipati per più anni;
- Euro 263 su altri canoni;
- Euro 955 su canoni noleggio macchinari e attrezzature;
- Euro 2.250 su canoni manutentivi;
- Euro 536 su bolli auto;
- Euro 140 su tributi locali;

- Euro 5.453 su assicurazioni auto;
- Euro 17.120 su assicurazioni responsabilità civile.

I ratei attivi sono così composti
Contributo covid comune di Borgo Valbelluna euro 50.000;
Contributo unione montana Valbelluna euro 17.818

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	-	-	-	-	20.000
Riserva legale	4.418	-	-	-	-	4.418
Riserva straordinaria	85.486	-	10.913	-	-	96.399
Versamenti in conto capitale	35.000	-	-	-	-	35.000

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva avanzo di fusione	77.178	-	-	-	-	77.178
Varie altre riserve	2	-	-	4	-	(2)
Totale altre riserve	197.666	-	10.913	4	-	208.575
Utile (perdita) dell'esercizio	10.913	(10.913)	-	-	15.799	15.799
Totale	**232.997**	**(10.913)**	**10.913**	**4**	**15.799**	**248.792**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale		-
Riserva legale	4.418	Utili	B	-
Riserva straordinaria	96.399	Utili	A;B;C	-
Versamenti in conto capitale	35.000	Capitale	A;B;C	14.947
Riserva avanzo di fusione	77.178	Utili	A;B;C	65.178
Varie altre riserve	(2)	Utili		(2)
Totale altre riserve	208.575	Capitale		-
Totale	**232.993**			**80.123**
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

'La voce “Riserva avanzo di fusione”, impropriamente nominata, è costituita da riserva straordinaria per euro 65.178 e dalle parti ideali di patrimonio netto delle incorporate Villanova Servizi srl e Lentiai Servizi srl che non sono state allocate in altre voci dell’incorporante e precisamente euro 2.000 da riserva legale dell’incorporata Villanova Servizi srl (possibilità di utilizzazione: B) ed euro 10.000 da capitale sociale dell’incorporata Lentiai Servizi srl.

La quota non distribuibile è così costituita:

€ 6.531 per residui costi di impianto iscritti a bilancio, così come disposto dall'art 2426 del codice civile;

€ 109.921 di riserve indisponibili per la mancata imputazione a bilancio, nel precedente esercizio, degli ammortamenti ex art. 60 del DL 104/2020.

L'importo di euro 109.921 è costituito dagli ammortamenti non imputati nel 2020 per euro 197.432, dedotti i riassorbimenti dell'esercizio 2021 pari ad euro 13.373, i riassorbimenti dell'esercizio 2022 pari ad euro 33.182 e dedotto il fondo imposte differite in essere a fine esercizio pari ad euro 40.956.

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni intervenute nell'esercizio.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	50.214	9.258	(9.258)	40.956
Altri fondi	95.000	-	-	95.000
Totale	**145.214**	**9.258**	**(9.258)**	**135.956**

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	95.000
	Totale	**95.000**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.385.745	318.564	336.579	(18.015)	1.367.730
Totale	**1.385.745**	**318.564**	**336.579**	**(18.015)**	**1.367.730**

Debiti

Introduzione

Di seguito la composizione e la movimentazione delle voci relative ai debiti intervenute nell’esercizio

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.060	(527)	533	533
Acconti	388	(355)	33	33
Debiti verso fornitori	392.465	32.505	424.970	424.970
Debiti tributari	111.250	17.778	129.028	129.028
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	186.343	30.295	216.638	216.638
Altri debiti	593.532	(41.390)	552.142	552.142
Totale	**1.285.038**	**38.306**	**1.323.344**	**1.323.344**

Commento

La voce “Debiti tributari” accoglie:

- Un debito iva derivante dalla liquidazione dell’ultimo mese dell’esercizio per euro 7.535;
- le ritenute fiscali sulle retribuzioni di dicembre e 13 mensilità per l’importo di euro 108.959;
- ritenute su redditi di lavoro autonomo per euro 1.130;
- imposte sostitutive sul tfr per euro 11.404.

La voce “Debiti vs istituti di previdenza e assistenza sociale” accoglie le ritenute previdenziali relative alla retribuzione di dicembre e alla 13 mensilità.

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Sindacati c/ritenute	933
	Debiti per trattenute c/terzi	990
	Debiti diversi verso terzi	3.330
	Personale c/retribuzioni	310.924
	Personale c/liquidazione premi di fine anno	20.000
	Dipendenti c/retribuzioni differite	215.965
	Totale	**552.142**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

L’informazione non è fornita perché non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	622	399	1.021
Risconti passivi	10.709	280.813	291.522
Totale ratei e risconti passivi	**11.331**	**281.212**	**292.543**

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	1.021
	Risconti passivi	291.522
	Totale	**292.543**

La voce risconti passivi è costituita:

- euro 112.500 per un contributo in c/impianti del Comune di Borgo Valbelluna per la realizzazione di un ascensore nella casa di riposo di Lentiai. La quota di risconto eccedenti i cinque anni è di euro 22.500;
- euro 2.081 per un contributo in c/impianti del Comune di Borgo Valbelluna erogato nell'esercizio 2020;
- euro 6.211 per un contributo in c/impianti del Comune di Borgo Valbelluna erogato nell'esercizio 2021;
- euro 164.792 per un contributo erogato dall'ente provincia di Belluno per l'acquisto di attrezzature. La quota di risconto eccedenti i cinque anni è di euro 33.999;
- euro 5.938 relativo ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali di cui alla legge 178/2020 art 1 c. 1055.

I contributi in c/impianti sono stati contabilizzati utilizzando il metodo indiretto mediante allocazione alla voce A5 del conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto alla recezione e fatti concorrere, pro-quota, negli esercizi di competenza seguendo il piano di ammortamento dei cespiti contribuiti, attraverso la tecnica dei risconti.

Lo stesso dicasi per i crediti di imposta su beni strumentali.

La voce ratei passivi è costituita:

imposte di bollo per euro 1.021.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19 e dalla crisi energetica tuttora in corso.

Nella voce A5 sono allocate altresì le quote di competenza dei contributi in c/impianto contabilizzati con il metodo indiretto.

Nel dettaglio la voce A5 si compone come segue:

Contributo regionali ad integrazione costi di gestione case di riposo per euro 3.233.468

Contributi bonus luce e gas esercizio 2022 per euro 43.979;

Contributi Covid 19 per euro 100.014;

Contributi per formazione del personale per euro 3.960;

Contributi alla farmacia per euro 4.097;

Contributi in c/impianti ente provincia di Belluno per euro 14.706;

Contributi c/impianti ente comune di Borgo Valbelluna per euro 7.500;

Contributi in c/impianti acquisto beni strumentali l 178/2020 art 1 c. 1054 e 1055 pe euro 1.979;

Risarcimenti assicurativi per euro 1.708;

Sopravvenienze per euro 102.819;

Altri per euro 7.538.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

Ricavi da gestioni case di riposo euro 4.625.631;

Ricavi da gestione farmacia euro 285.127

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La suddivisione dei ricavi per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta rilevante ai fini della comprensione del bilancio

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	712	51	763

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
A5	43.979	bonus luce e gas
A5	100.014	contributi Covid 19

Introduzione

Non si rilevano, nell’esercizio, costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell’esercizio sulla base dell’applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell’esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l’ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nell’esercizio la società non ha iscritto imposte correnti IRES per mancanza di base imponibile.

L’IRAP corrente ammonta ad euro 7.662 ed è stata calcolata applicando l’aliquota ordinaria del 3,9%. Nella determinazione dell’IRAP è stata esclusa dalla base imponibile una quota di contributi ricevuti in quanto l’art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 446/1997 prevede che siano esclusi dalla formazione dalla base imponibile IRAP i contributi erogati in forza di legge quando correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione. In senso conforme si è più volte espressa l’Amministrazione Finanziaria, precisando che la correlazione richiesta dalla norma deve essere diretta e tale da individuare e vincolare in modo preciso e inequivocabile la destinazione del contributo erogato. Tale concetto è stato ribadito e confermato dall’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – in risposta ad un interpello avanzato

da un'azienda che gestisce un istituto di ricovero per anziani a fronte della quale riceve i contributi erogati dalla Regione ai sensi della legge regionale n. 45 del 21.06.1979. Si è scelto, conseguentemente, di escludere dalla base imponibile IRAP la quota di contributi commisurata alla parte del costo del lavoro non dedotto ai fini IRAP.

Imposte anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi la cui deduzione è stata anticipata (imposte differite) o differita (imposte anticipate) e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione del fondo imposte differite e anticipate per effetto del riassorbimento.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Non sono state escluse differenze temporanee dal calcolo delle imposte differite.

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Perdita fiscale 2022	7.568			24%	1.816
Compensi amministratori non pagati	17.539			24%	4.210
Sommano	25.107				6.026

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Nell'esercizio si sono registrati i seguenti riassorbimenti di imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Compensi amministratori pagati esercizio	17.539			24%	4.209
Sommano	17.539				4.209

La voce imposte anticipate (C.II.4ter), considerato l'importo contabilizzato dalla fusione pari ad euro 3.600, risulta così movimentata:

Consistenza al 1/01/2022	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/22
74.850	6.026	4.209	76.667

La società ha iscritto imposte anticipate in quanto esiste la ragionevole certezza di conseguire in futuro imponibili fiscali capaci di riassorbirle.

Imposte differite passive

La Società non ha iscritto, nell'esercizio, imposte differite su differenze temporanee.

Ha però provveduto a riassorbire imposte differite iscritte nei precedenti esercizi, come in dettaglio:

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Riassorbimento ammortamenti non imputati a ce esercizio precedente ex art 60 dl 104/2020,	33.182	3,9%	1.294	24%	7.964
Sommano	33.182		1.294		7.964

La voce Fondo imposte differite(2.B.2), risulta così movimentata:

Consistenza al 1/01/2	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/22
50.214		9.258	40.956

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Riconciliazione IRES

Descrizione	Valori			Imposte
Risultato prima delle imposte		**12.387**		
Onere fiscale teorico aliquota			24%	2.973
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:				
Ammortamenti dedotti ex art 60DL 104/2020				
Totale				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
Compensi amministratori non pagati		17.539		
Totale		**17.539**		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:				
Compensi amministratori pagati nel 2022		-17.539		
Riassorbimento ammortamenti già dedotti ex art 60 DL 104/2020		33.182		
Totale		**15.643**		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:				
Carburanti autovetture (80%)	10.745			

Spese telefoniche ordinarie (20%)	2.658			
Spese radiomobile (20%)	912			
Manutenzioni auto	5.593			
Assicurazione auto (80%)	2.096			
Spese ristoranti e alberghi (25%)	1.302			
Sanzioni e penalità	113			
Bolli su autovetture non strumentali	1.098			
Sopravvenienze passive non deducibili	3.392			
Ammortamenti non deducibili	10.822			
Spese indeducibili	588			
Deduzioni l. 208/2015 (superammortamenti)	-24.906			
Deduzione art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-2.613			
Deduzione Irap su costo del lavoro anno 2022	-18.212			
Deduzione Irap su interessi passivi anno 2022	-766			
Contributi erariali energia e gas	-43.980			
Contributi c/impianti l. 178/2020	-1.979			
Totale		-53.137		
Deduzione ACE ordinaria				
Deduzione 80% perdite pregresse				
Imponibile fiscale		-7.568		
Imposte correnti sul reddito d'esercizio				

Riconciliazione IRAP

Descrizione	Valori	%	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**5.459.971**		
Costi non rilevanti ai fini Irap			
Totale	**5.459.971**		
Onere fiscale teorico		3,9%	212.939

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Riassorbimento Ammortamenti 2020 ex art 60 DL 104/2020	33.530		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
Perdite su crediti	828		
Costi non inerenti	812		
Contributo in c/esercizio non tassabile	-255.392		
Contributi energetici on tassabili	-45.958		
Compensi occasionali	4.883		
Contributi Inail	-38.967		
Deduzione personale t/indeterminato/ disabili/apprendisti	-4.963.238		
Imponibile IRAP	*196.469*		
Irap esercizio		*3,9%*	*7.662*

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (per paolo verifica il numero dei dipendenti e completa per favore le variazioni) .

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	43	149	194

Commento

Non si segnalano variazioni significative del numero di dipendenti rispetto all’esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	17.539

Commento

Si attesta che non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Non è presente, in assenza di obbligo, il collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.264	6.264

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La Società è sottoposta all’attività di direzione e coordinamento del Comune di Borgo Valbelluna (BL), nato da recente fusione dei Comuni di Mel, Trichiana e Lentiai. Per quanto riguarda l’informazione richiesta si fa rinvio a quanto pubblicato sul proprio sito dal Comune stesso

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si rinvia, per quanto possa contribuire alla presente informazione, alle indicazioni fornite a commento della voce A5 del conto economico. Si dà altresì atto che presso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato figurano indicazioni di aiuti ricevuti dalla Società. L’ opportuna informazione è pubblicata sul sito al seguente indirizzo: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 15.799 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Belluno 23 marzo 2023